



DeA

Portami con te quando te ne vai

David Levithan, Jennifer Niven

Ezra l'ha appena scoperto: Bea se n'è andata. Sua sorella non ha lasciato nulla dietro di sé. Nessun biglietto, nemmeno una parola. E lui si sente perso, confuso e proprio non capisce perché lo abbia lasciato indietro, visto ciò che li lega e i segreti terribili che per anni hanno custodito tra le mura di casa. Poi, Ezra trova un biglietto. Sopra c'è appuntato solo un indirizzo mail. E lui inizia a scrivere. Bea è stanca di fingere che le cose vadano bene. Lo fa da quando sua madre si è risposata. Ma adesso non ha più intenzione di sopportare l'indifferenza e le umiliazioni e da mesi progetta la fuga. Una fuga perfetta in cui Bea salverà suo fratello, salverà entrambi, lei e lui, scappando lontano da una famiglia che non la ama e non le appartiene. Poi però riceve una mail. Una mail che stravolge i suoi piani e cambia la posta in gioco. Bea parte, ma senza Ezra. Deve farlo, perché insieme a lui non potrebbe trovare le risposte che cerca. Gli lascia allora una mail, nella speranza che, come per lei, anche per lui un indirizzo possa cambiare le cose...

Un romanzo epistolare profondo e delicato, proprio come i suoi due protagonisti, che con tutte le forze combattono contro le brutture che la vita ha imposto loro.

Scende qualche lacrima nel leggere le mail che si scrivono Bea e Ezra, fratello e sorella, legati per la vita da un'infanzia tremenda, eppure tutto il libro è pervaso di speranza e determinazione.

“Più le persone sentono la mia storia, più scopro che sono dalla mia parte, non dalla sua. Ho ancora paura, ma non mi sembra più di impazzire. Non come prima.”